

Publicato il 07/04/2017

**N. 01465/2017 REG.PROV.CAU.**  
**N. 01725/2017 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1725 del 2017, proposto da:

Zerozero Sudsviluppo S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Fabio Todarello, Giovanni Corbyons, con domicilio eletto presso lo studio Giovanni Corbyons in Roma, via Cicerone 44;

***contro***

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Leonilde Francesconi, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Barberini, n. 36;

Comune di Foggia, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Domenico Dragonetti, con domicilio eletto presso lo studio Vania Romano in Roma, viale G. Mazzini n.6;

***per la riforma***

dell'Ordinanza cautelare del TAR Puglia - Bari, sez. II, n. 4/2017, resa nel giudizio R.G.N. 192/2016, pubblicata in data 11 gennaio 2017;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Puglia e di Comune di Foggia;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 aprile 2017 il Cons. Daniele Ravenna e uditi per le parti gli avvocati Federico Novelli (su delega di Todarello), Corbyons e Francesconi;

Pur nei limiti propri della presente sede, il ricorso in esame non appare assistito dal necessario requisito del *fumus* in ordine all'asserita illegittimità degli atti regionali impugnati, che appaiono adeguatamente motivati anche per ciò che attiene alla valutazione dell'interesse pubblico perseguito in rapporto all'interesse privato asseritamente leso, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'originario atto di concessione del tratturo.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta),

Respinge l'appello (Ricorso numero: 1725/2017).

Condanna l'appellante alle spese della presente fase cautelare nella misura di euro 1000 (mille).

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 aprile 2017 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Severini, Presidente

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Consigliere

Fabio Franconiero, Consigliere

Raffaele Prosperi, Consigliere

Daniele Ravenna, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Daniele Ravenna**

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Severini**

**IL SEGRETARIO**